



Comunità Pastorale Santi Apostoli
Cornaredo e San Pietro all'Olmo



Anno 12 N 52 dal 26 dicembre 2021 al 2 gennaio 2022

In cammino insieme

COMUNITA' SANTI APOSTOLI

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo di Cornaredo

Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

AUGURI DI UN SERENO 2022

“Cristo ci viene incontro nel tempo”

Carissimi, nella grazia di un nuovo anno che si apre vi auguriamo di tutto cuore che ogni giorno sia occasione di incontro con il Cristo Vivente, rivelazione del volto del Padre.

**Don Fabio, Don Giuliano, Don Luigi, Don Daniele
Suor Olinda, Suor Maria Nisida, Suor Miriam, Suor Vilma**

Nasce il progetto “Lavoro per tutti” grande operazione di ascolto e condivisione

L'annuncio da parte di suor Alessandra Smerilli, nel corso della presentazione in Sala Stampa Vaticana del Messaggio del Papa per la 55.ma Giornata Mondiale della pace. Sarà il frutto dell'impegno di tanti che stanno cercando soluzioni creative ai problemi dell'occupazione. Nell'occasione il cardinale Turkson, prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo umano integrale, ha fatto sapere che attende la decisione del Papa circa la fine del suo mandato

“Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro: strumenti per edificare una pace duratura”, il tema della 55.ma Giornata Mondiale della pace che cade il prossimo primo gennaio, guida la riflessione degli esperti che, nella Sala Stampa della Santa Sede, mettono in luce aspetti diversi del Messaggio del Papa. Sottolineature riguardanti il concetto di pace che ingloba tutti gli altri, chiamando in causa i sogni degli anziani che i giovani sono chiamati a realizzare.

Lavorare per una cultura dell'incontro Nel suo intervento in inglese, il cardinale Peter Kodwo Appiah Turkson, prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, mette in relazione i versi della Bibbia con la situazione attuale, ricorda la mancanza di “volontà politica di impegnarsi in misure” necessarie per rispondere “alle crisi climatiche, pandemie e disuguaglianze economiche che

minacciano la vita”. Sottolinea che i guadagni e i profitti oscurano la visione a lungo termine, mette in luce le conseguenze come le crisi migratorie e il lavoro. La prospettiva da abbracciare è quella di promuovere una "cultura dell'incontro", che “richiede di porre al centro di ogni attività politica, sociale ed economica la persona umana, che gode della massima dignità, e il rispetto del bene comune”.

Nel rispondere poi alle domande dei giornalisti il cardinale Turkson è tornato sulla sua vicenda personale e sul mandato a guida del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, in scadenza nel 2021, rimesso nelle mani del Papa. “Sono qui da cinque anni”, spiega il porporato, “se il Santo Padre decide che devo continuare sarà così, se decide di riassegnarmi sarà così”. “Siamo qui – afferma - per supportare il Santo Padre nel suo ministero”.

La pace non dimentica il dolore degli “sfigurati” La guerra non è solo quella guerreggiata con le armi ma la guerra “che da molto tempo gli umani hanno ingaggiato con la natura, con la madre terra, e con le altre specie viventi”. Suor Alessandra Smerilli, segretario ad interim del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, evidenzia così nel suo intervento il dolore di chi subisce i conflitti, “uomini e donne ‘sfigurati’ nel loro aspetto e nella loro dignità”. I giovani, al centro del Messaggio del Papa, stanno lottando per salvare il pianeta “da questo assurdo conflitto che il nostro Sistema economico ha dichiarato all’ambiente naturale. E il Papa – afferma suor Smerilli - è con loro”. Esempio è il grande lavoro dei ragazzi di Economy of Francesco che stanno facendo da due anni, proponendo soluzioni e alleanze.

Il lavoro non può essere sganciato dalla cura Il lavoro, segnato dall’emergenza pandemica, “è sempre più il centro della questione sociale”. Su questo fronte, il Dicastero, attraverso la Commissione Covid-19 e in collaborazione con altri Dicasteri, ha avviato un progetto dal titolo “Lavoro per tutti”: “Sarà una grande operazione di ascolto - afferma suor Smerilli - di tutti coloro che nei diversi luoghi stanno cercando soluzioni creative ai problemi del lavoro. Ascolto, discernimento e messa in comune, creare le condizioni – spiega - perché qualcosa di nuovo accada”. L’ultimo aspetto affrontato riguarda la cura che non può essere sganciata dal lavoro. “La cura, l’offerta e la domanda di cura, sarà la grande sfida della sostenibilità umana e spirituale. Se la lasceremo tutta al mercato, gli scartati aumenteranno, e saranno scartati dal reddito e dalla cura”. Serve una cura, conclude, “che resti e diventi dono e gratuità, espressione del principio di fraternità”.

Per comprendere il fenomeno migratorio Padre Fabio Baggio, sotto-segretario della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, si sofferma sulle tre aree che compongono il tema del Messaggio del Papa, sottolineando però che “i governanti che pensano di risolvere i problemi con il conflitto armato appartengono al passato, non al futuro”. La pace va costruita seguendo “un’architettura adeguata alle sfide contemporanee, che ne assicuri l’ampiezza e la solidità”. Importante, sottolinea padre Baggio, una “comunicazione sincera, feconda e generativa tra le vecchie e le nuove generazioni”, lo dimostrano le seconde e le terze generazioni di migranti “le cui capacità di dialogo interculturale diventano volano dei processi di vera ed effettiva integrazione”. Poi l’educazione, “insegnamento che genera

cultura e assicura libertà e responsabilità”, e infine il lavoro, la cui centralità è fondamentale per la comprensione del fenomeno migratorio.

Artigiani di una pace ancorata alla giustizia sociale Invoca una “rivoluzione spirituale” per ricostruire il senso di appartenenza alla comunità umana, Aboubakar Soumahoro, presidente di Lega Braccianti e Portavoce di Invisibili in Movimento. Nel suo intervento ricorda che, secondo le stime della Banca Mondiale, ci sono quasi 100 milioni di persone in più che vivono in stato di impoverimento a causa della pandemia da Covid-19. Persone che non sono in grado di “soddisfare i propri bisogni vitali e di quelli delle proprie famiglie a causa delle crescenti disuguaglianze materiali”. Anche la crisi climatica si lega – aggiunge Aboubakar Soumahoro – all’avidità, alla corruzione e per questo serve affrontare “lo smarrimento spirituale” che può essere contrastato con l’ascolto, la generosità ma soprattutto con le vie indicate dal Papa: dialogo tra generazioni, educazione, lavoro. Solo così si potrà “edificare l’architettura di una pace ancorata alla giustizia sociale in armonia con la natura e dentro una prospettiva economica al servizio della persona”. “Tutto questo – afferma - richiede l’idea di un agire sociale e politico di respiro popolare e non populista. Una politica capace di ridare speranza e non di esasperare le sofferenze”.

Comunità Pastorale “Santi Apostoli”

AVVENTO DI CARITA’: DIAMOCI UNA MANO

La mia casa...la tua casa. La mia famiglia... la tua famiglia.

Parrocchia san Pietro all’Olmo: € 2 130,00

Parrocchia Cornaredo: € 4 000,00

GRAZIE!!!

Offerte per l’emergenza Coronavirus: € 24 470,00

€ 1000,00 È possibile versare sul conto corrente della parrocchia di Cornaredo, che provvederà a girare le offerte alla Caritas cittadina dei Santi Apostoli, con causale “Emergenza Coronavirus” l’offerta sarà deducibile fiscalmente nella misura del 30%: IBAN IT 82J0306909606100000011832di BANCA INTESA SANPAOLO intestato a PARROCCHIA SANTI GIACOMO E FILIPPO – CORNAREDO.

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all’Olmo

***Domenica 26 dicembre: Il giorno dell’Ottava di Natale**

S. Stefano, primo martire

Ss. Messe ore 9 e 11.

***Venerdì 31 dicembre: VII giorno dell’Ottava di Natale**

S. Silvestro I, papa

Ore 16.00: Santa Messa e canto del "Te Deum" di ringraziamento e Benedizione Eucaristica. *In questa circostanza, la Chiesa si raccoglie in preghiera davanti al suo Signore per rivivere l’anno che sta per concludersi, considerandolo come un tempo guidato dalla Provvidenza e per il quale rendere grazie*

ANNO DEL SIGNORE 2022

***Sabato 1° gennaio 2022 OTTAVA DEL NATALE**

NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

LV Giornata mondiale della pace: "Educazione, lavoro, dialogo tra le generazioni: strumenti per edificare una pace duratura"

Affidiamo alla bontà del Signore il nuovo anno.

Ore 11.00: Santa Messa. (è sospesa quella delle 9,00)

Ore 16.00: Santa Messa con il canto del Veni Creator, allo Spirito Santo.

Ore 18.00: Santa Messa.

***Domenica 2 gennaio: DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE**

Ore 15.00: Santo Rosario

GRAZIE

benedizione alle famiglie: € 250,00; pro parrocchia € 100,00

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

***Domenica 26 dicembre: Il giorno dell'Ottava di Natale**

Ss. Messe secondo l'orario festivo

***Lunedì 27 dicembre: III giorno dell'Ottava di Natale**

S. Giovanni, apostolo ed evangelista

Ore 20.30: Adorazione eucaristica. In chiesa parrocchiale.

***Venerdì 31 dicembre: VII giorno dell'Ottava di Natale**

S. Silvestro I, papa

Ore 18.00: Santa Messa e canto del "Te Deum" di ringraziamento e Benedizione Eucaristica. *In questa circostanza, la Chiesa si raccoglie in preghiera davanti al suo Signore per rivivere l'anno che sta per concludersi, considerandolo come un tempo guidato dalla Provvidenza e per il quale rendere grazie*

ANNO DEL SIGNORE 2022

***Sabato 1° gennaio 2022 OTTAVA DEL NATALE**

NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

LV Giornata mondiale della pace: "Educazione, lavoro, dialogo tra le generazioni: strumenti per edificare una pace duratura"

Ss. Messe secondo l'orario festivo

Dopo le Ss. Messe del mattino canto del Veni Creator, allo Spirito Santo.

Ore 18.00: Santa Messa con i Vespri e benedizione eucaristica.

Affidiamo alla bontà del Signore il nuovo anno.

***Domenica 2 gennaio: DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE**

Ore 18.00: Santa Messa in memoria dei defunti del mese di dicembre.